Riparte “Il Grido Festival”: alle Cave, tappa tutta al femminile

Entra nel vivo l’edizione 2017 de **Il Grido Festival**, si riparte dalle **Cave** di Gallipoli **questa domenica notte** con una tappa tutta al femminile: in console **Nastia** e **Deborah De Luca**, vere e proprie regine della techno.
“I am not a producer. I am a true DJ”: così si presenta Anastasia Topolskaia in arte Nastia. Promoter, stage manager e conduttrice radiofonica, proprietaria della label **Propaganda** e ottima ballerina. E bella sì, ma non è questo che importa. Al centro c’è la sua enorme passione per il clubbing, cresciuta in quell’Ucraina ancora sconvolta dai conflitti armati, proprio nella Donetsk, tuttora in guerra. La sua unica arma: la musica. E il suo talento nel mixare techno e house in patria e in giro per il mondo, sconfiggendo i pregiudizi solo attraverso una consolle. Nastia è un’artista che sa il fatto suo: bellissima, talentuosa ed orgogliosa delle sue origini.
Deborah De Luca, invece, è una delle dj italiane più conosciute all’estero. La sua fama è dovuta ad una combinazione di fattori che le sta regalando visibilità e successo: un sapiente mix di tech house e techno esaltato da una bellezza accecante ed uno charme unico dietro la consolle. Questa combo le ha permesso di girare per i migliori club non solo in Italia ed Europa ma anche in tutto il resto del mondo. Nata all’ombra delle vele di Scampia, quartiere difficile alla periferia di Napoli, Deborah ha trovato nella musica la sua ragione di vita. Vive di musica. La ruba in giro per il mondo – in taxi, negli alberghi, dalla tv, dai ritornelli dei grandi classici del passato – e la miscela in discoteca. Ha costruito uno stile unico e in costante evoluzione che fa letteralmente scatenare i clubbers.
Resident della serata il dj e produttore leccese componente del celebre trio Joyfull Family, **Cristian Carpentieri**.
Il Grido, festival itinerante per tra le più belle location notturne gallipoline e dedicato al mondo della musica da ballo

underground, alle sperimentazioni dei nuovi linguaggi ad essa collegati e alla contaminazione con le arti digitali, ancora una volta supera le aspettative con un evento dal profilo musicale altissimo e che saprà incantare sia gli intenditori sia i neofiti e coloro che sono alla ricerca di semplice divertimento e svago per queste vacanze estive.
Ben 11 appuntamenti per un intenso mese di spettacolo distribuiti su Cave, Amamè e Parco Gondar, luoghi ormai di culto per il pubblico che dopo 10 anni circa riconosce ne Il Grido un appuntamento di appetibilità internazionale e altissima coerenza artistica.
Le Cave, perfetta sintesi tra musica, spettacolo, avanguardia e tecnologica, sono a Gallipoli, in contrada Li Monaci, e rappresentano uno dei più grandi club del sud Italia, il suo nome e la sua fama sono dovuti alla sua particolare collocazione in una vecchia cava dismessa a due passi da Baia Verde.
Info su *facebook.com/ilgrido.it*. Apertura cancelli ore 23.00.